



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Via Marconi n. 11 - 41015 NONANTOLA (MO) - Tel. 059/896511 Fax 059/896590
C.F. 00237070362 - P.I. 00176690360

Oggetto: Tromba d'aria del 30 aprile 2014. Varata l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 14 del 14/11/2014, per la concessione di contributi per gli interventi di ripristino degli immobili ad uso abitativo danneggiati.

IL 14 Novembre scorso il Commissario Delegato Alfredo Bertelli ha sottoscritto l'Ordinanza n. 14/2014, provvedimento per la concessione di contributi per gli interventi di ripristino degli immobili ad uso abitativo danneggiati dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014 che fortemente ha interessato il territorio dei Comuni di Nonantola e di Castelfranco Emilia, mettendo a disposizione una importo pari a circa € 1.670.000 a copertura dei danni subiti.

L'ordinanza n. 14/2014 definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi ai privati per la riparazione dei danni, o l'acquisto di beni equivalenti a quelli distrutti o danneggiati e non riparabili.

La domanda di contributo deve essere presentata entro il termine ultimo del **15 gennaio 2015**, le domande presentate successivamente non potranno essere accolte.

Le domande possono essere presentate a mano all'ufficio protocollo comunale, per posta elettronica certificata o per raccomandata A/R.

La domanda di contributo può essere presentata dai soggetti che hanno inoltrato al Comune di Nonantola apposita "scheda B" per la segnalazione dei danni subiti entro il termine del 20/09/2014.

Nell'ambito dell'ordinanza è definito anche chi, tra i soggetti che andranno a presentare la domanda, ha diritto a vedersi riconosciuto il rimborso del contributo e chi invece dovrà attendere l'emanazione di ulteriori disposizioni regionali per vedersi riconosciuto il risarcimento.

Potranno godere del contributo:

- i proprietari di immobili danneggiati adibiti ad abitazione principale composta dall'abitazione e da eventuali pertinenze di servizio alla stessa. Per abitazione principale s'intende quella in cui al momento dell'evento calamitoso era stabilita la residenza anagrafica/dimora abituale del proprietario o di un terzo.

- i proprietari dei beni mobili ubicati in abitazioni principali danneggiate;

- i proprietari di beni mobili registrati.

Non potranno godere del contributo sulla presente, ma avvalersi di nuove disposizioni regionali:

- i proprietari di unità immobiliari danneggiate non adibite ad abitazione principale del proprietario stesso o di un terzo e i danni ai beni mobili ivi ubicati;
- i proprietari di abitazioni principali, dei beni mobili ivi ubicati e delle parti comuni, danneggiati dalla tromba d'aria, ma dichiarati in precedenza inagibili in conseguenza del sisma del maggio 2012.

I soggetti di cui sopra sono tenuti comunque a presentare domanda di contributo entro il termine del 15 gennaio 2015, non è prevista l'apertura di nuovi termini.

Nell'ordinanza sono definiti quali sono i danni ammissibili a contributo e gli importi massimi di copertura, tutti gli importi sono considerati IVA INCLUSA:

- immobili: importo massimo riconosciuto pari a € 85.000;
- beni mobili: importo massimo riconosciuto pari a € 15.000;
- beni mobili registrati: importo massimo riconosciuto pari a € 25.000.

I soggetti interessati, che nella ricognizione dei danni presentata (schede B) avevano indicato delle spese di ripristino per i beni immobili (spese edilizie per parti strutturali, non strutturali e impianti) superiori ad un importo di € 15.000 devono accompagnare la domanda di contributo da una perizia asseverata redatta da un professionista iscritto in apposito albo (es. geometra, architetto, ingegnere, ecc..).

Per questi casi, però, se alla data di presentazione della domanda di contributo sia già stata sostenuta una spesa totale pari o inferiore a € 15.000,00, non è necessaria la perizia asseverata.

Gli interventi ammessi a contributo sono:

IMMOBILI:

- danni alle parti strutturali (coperture, fondazioni, strutture portanti verticali e orizzontali, tramezzature, scale interne ed esterne, muri di contenimento per assicurare la stabilità dell'edificio);
 - danni alle parti non strutturali (muri o cancellate di recinzione, pavimentazione interna ed esterna di diretta pertinenza dell'abitazione, intonacatura e imbiancatura interna ed esterna, infissi interni ed esterni;
- danni agli impianti (elettrico, termico, idrico, compreso il trattamento acque (es. cisterne, fognature, acquedotti), antenna tv, ascensore, montascale per disabili e anziani.

BENI MOBILI: arredi, elettrodomestici essenziali (frigorifero, lavatrice, lavastoviglie, fono, fornello/piani cottura, asciugatrice, televisore, persanl computer con stampante.

BENI MOBILI REGISTRATI: automobili, moto, motocicli, ecc.....

Dopo la scadenza per la presentazione delle domande di contributo di cui sopra, l'Ordinanza n. 14/2014 stabilisce i termini entro i quali i soggetti interessati devono eseguire gli interventi, se non ancora realizzati:

- 31 dicembre 2015: devono essere realizzate e sostenute le spese esecuzione gli interventi di ripristino degli immobili distrutti o danneggiati e conseguente rendicontazione delle spese sostenute;

- 31 dicembre 2015: devono essere realizzate e sostenute le spese per la riparazione dei danni o l'acquisto di beni mobili ammissibili, distrutti o danneggiati;

- 31 giugno 2015: devono essere realizzate e sostenute le spese per la riparazione dei danni o l'acquisto di beni mobili registrati equivalenti a quelli distrutti o danneggiati e non riparabili.

E' importante ricordare che in presenza di copertura assicurativa, il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i costi dell'intervento e gli indennizzi assicurativi attribuiti all'intervento finanziato, corrisposti o da corrispondersi da parte delle compagnie di assicurazioni.

Si invita pertanto chi interessato a prendere visione sul sito internet del Comune di Nonantola, www.comune.nonantola.it, nell'apposita sezione "Emergenza Tromba d'aria" dell'ordinanza n. 14/2014 e dei relativi allegati, tra cui anche la modulistica per la presentazione della domanda di contributo.

Per informazioni è possibile prendere contatto con l'Area Tecnica, telefono 059-896687/88 oppure via mail: ambiente@comune.nonantola.mo.it